

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 74 DEL 26/06/2025

a oggetto: VARIANTE N. 18 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) PER LA REALIZZAZIONE DELLE ROTATORIE D'INTERSEZIONE TRA VIA ROMA SINISTRA SP42 - VIA SAN MARCO - VIA POSTESELE ED ADEGUAMENTO DELL'INNESTO TRA VIA ROMA SINISTRA SP42 JESOLANA E VIA TRINCHET NEL COMUNE DI JESOLO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

Oggi ventisei giugno duemilaventicinque, dalle ore 19:05 circa, presso la sede municipale, si è riunito il Consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

	Presente
1) CHRISTOFER DE ZOTTI	1) SÌ
2) LUCAS PAVANETTO	2) SÌ
3) ANDREA CARPENEDO	3) SÌ
4) MANUEL URBAN	4) SÌ
5) MARCO MASTRASCUSA	5) SÌ
6) NICOLETTA BUSANEL	6) SÌ
7) IVANO MOLIN	7) SÌ
8) ALESSANDRA PASQUAL	8) SÌ
9) ANDREA TOMEI	9) SÌ
10) MOIRA MONTAGNER	10) SÌ
11) ANDREA PASIAN	11) SÌ
12) RENATO MARTIN	12) NO
13) DANIELE BISON	13) SÌ
14) VINCENZO SANSALONE	14) SÌ
15) VALERIO ZOGGIA	15) SÌ
16) FABIO VISENTIN	16) SÌ
17) DANIELA DONADELLO	17) SÌ

Presiede LUCAS PAVANETTO – presidente del Consiglio comunale.
Partecipa MASSIMO PEDRON – Segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: VARIANTE N. 18 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) PER LA REALIZZAZIONE DELLE ROTATORIE D'INTERSEZIONE TRA VIA ROMA SINISTRA SP42 - VIA SAN MARCO - VIA POSTESELLE ED ADEGUAMENTO DELL'INNESTO TRA VIA ROMA SINISTRA SP42 JESOLANA E VIA TRINCHET NEL COMUNE DI JESOLO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi, così come riportati nel supporto magnetico, depositato agli atti dell'ufficio Segreteria Generale ai sensi dell'art. 62, comma 3, del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

MESSA ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di deliberazione a oggetto: "VARIANTE N. 18 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) PER LA REALIZZAZIONE DELLE ROTATORIE D'INTERSEZIONE TRA VIA ROMA SINISTRA SP42 - VIA SAN MARCO - VIA POSTESELLE ED ADEGUAMENTO DELL'INNESTO TRA VIA ROMA SINISTRA SP42 JESOLANA E VIA TRINCHET NEL COMUNE DI JESOLO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.", si evidenzia il seguente esito:

presenti: **n. 16** (sedici) Christofer De Zotti, Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Daniela Donadello.

assenti: **n. 1** (uno) Renato Martin;

votanti: **n. 16** (sedici) Christofer De Zotti, Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Daniela Donadello

favorevoli: **n. 16** (sedici)

contrari: **nessuno**

astenuti: **nessuno**

VISTA la proposta di deliberazione n. 2025/40 del 12/06/2025 a oggetto: "VARIANTE N. 18 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) PER LA REALIZZAZIONE DELLE ROTATORIE D'INTERSEZIONE TRA VIA ROMA SINISTRA SP42 - VIA SAN MARCO - VIA POSTESELLE ED ADEGUAMENTO DELL'INNESTO TRA VIA ROMA SINISTRA SP42 JESOLANA E VIA TRINCHET NEL COMUNE DI JESOLO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE." e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla III commissione consiliare nella seduta del 19.6.2025, con esito favorevole.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.8.2000, n. 267 e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267.

VISTO l'esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2025/40 del 12/06/2025 a oggetto: "VARIANTE N. 18 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) PER LA REALIZZAZIONE DELLE ROTATORIE D'INTERSEZIONE TRA VIA ROMA SINISTRA SP42 - VIA SAN MARCO - VIA POSTESELE ED ADEGUAMENTO DELL'INNESTO TRA VIA ROMA SINISTRA SP42 JESOLANA E VIA TRINCHET NEL COMUNE DI JESOLO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.", come qui sotto riportata, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal dirigente del settore lavori pubblici e urbanistica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

PREMESSO che:

- il Comune di Jesolo è dotato di Piano delle Acque approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 12 settembre 2019; il Piano di Assetto del Territorio approvato in Conferenza dei Servizi del 04 marzo 2020, ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 368 del 24 marzo 2020 pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 49 del 10 aprile 2020; variante n. 14 al P.I. approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 23/04/2025; la variante n. 16 al P.I. adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 120 del 28/11/2024, la variante n. 17 al P.I. adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 28/01/2025 e la variante n. 19 al P.I. adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 23/04/2025 i cui contenuti costituiscono misure di salvaguardia ai sensi della legge 3 novembre 1952, n. 1902, della legge 5 luglio 1966, n. 517, del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 con le modalità ed i limiti di cui all'art. 29 della legge regionale 23 aprile 2004, n.11 e ss.mm.ii.; il primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali di cui all'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE e all'articolo 7 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 approvato, ai sensi degli articoli 65 e 66 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2022 Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 del 07 febbraio 2023; il piano particolareggiato dell'arenile (PPA) di Jesolo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 151 del 05 dicembre 2005; la variante al piano particolareggiato dell'arenile (PPA) ai sensi della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 con la procedura dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 143 del 30 dicembre 2023, divenuta efficace in data 07 febbraio 2024 con determinazione dirigenziale n. 224 del 07 febbraio 2024 di presa d'atto dei nuovi elaborati in adeguamento alle osservazioni accolte e alle prescrizioni contenute nella delibera consiliare del 30/12/2023 n. 143.

CONSIDERATO che con delibera di Consiglio comunale n. 130 del 17/12/2024 è stato approvato lo Schema di Convenzione fra la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Jesolo, al fine di rispettare i rispettivi diritti ed obblighi relativi al progetto comune di realizzare due rotatorie all'intersezione tra via Roma Sinistra SP 42 – via San Marco – via Posteselle in Comune di Jesolo, un'opera che assume una valenza strategica per lo sviluppo e il miglioramento della viabilità della città, con dirette conseguenze positive sullo sviluppo turistico ed economico del territorio, valorizzandolo e migliorando la distribuzione dei flussi di traffico, il cui quadro economico complessivo è pari a euro 1.800.000,00, finanziato per euro 900.000,00 a carico di ciascun Ente.

VISTO che in data 27/11/2024, con prot. n. 93503, è stata avviata la conferenza di servizi propedeutica all'approvazione del progetto esecutivo denominato "Realizzazione delle rotatorie d'intersezione tra via

Roma Sinistra SP 42 – via San Marco – via Posteselle ed adeguamento dell’innesto tra via Roma Sinistra SP42 Jesolana e via Trinchet nel Comune di Jesolo (Ve)”, elaborato dall’Ing. Antonio Colella, registrato al protocollo della Città Metropolitana n. 2024/76178 del 25/11/2024, al fine di procedere con la modifica dello strumento urbanistico comunale, composta dagli elaborati di cui all’elenco allegato alla presente (All.to sub A).

CONSIDERATO che:

- fra gli impegni assunti dall’Ente vi è la conformazione urbanistica dell’intervento;
- è stato dato avvio al procedimento finalizzato all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio alle ditte proprietarie interessate dal progetto in data 21/01/2025, con note prott. 2025/4657, 2025/ 4702, 2025/4710, 2025/4714, 2025/4724, 2025/4730, 2025/4734;
- l’art. 24 della L.R. n. 27/03 “Localizzazione delle opere pubbliche in difformità degli strumenti urbanistici e territoriali” al comma 1 recita: “L’approvazione da parte del Consiglio comunale del progetto ... di opere pubbliche non conformi agli strumenti urbanistici comunali costituisce adozione della variante dello strumento urbanistico stesso.”;
- l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio è conseguita mediante la procedura di cui agli artt. 9 e 19 del DPR n. 327/2001, che comporta l’adozione di variante al P.I.

ATTESO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 27/03/2025 è stata quindi adottata la Variante n. 18 al P.I., avente ad oggetto anche l’approvazione del progetto esecutivo “Realizzazione delle rotoatorie d’intersezione tra via Roma Sinistra SP 42 – via San Marco – via Posteselle ed adeguamento dell’innesto tra via Roma Sinistra SP42 Jesolana e via Trinchet nel Comune di Jesolo (Ve)” elaborato dalla Città Metropolitana di Venezia, con la contestuale dichiarazione della pubblica utilità dell’opera, ai sensi e per gli effetti degli artt. ex 11, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327, dell’art. 24 della L.R. n. 27/2003 e degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n° 241, oltre che l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dallo stesso di proprietà privata.

ATTESO che:

- la procedura prevista dall’art. 18 della legge regionale n. 11 del 23/04/2004 si è svolta regolarmente con il deposito del piano presso la segreteria generale del Comune, per 30 giorni, decorrenti dal 14/04/2025, dandone contestualmente notizia mediante avviso pubblicato all’albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune;
- nel periodo di deposito presso gli uffici comunali e nei trenta giorni successivi ossia fino al 13/06/2025, sono pervenute 3 (tre) osservazioni: al prot. n. 35159 del 12/05/2025, al prot. n. 35162 del 12/05/2025 ed al prot. n. 45692 del 13/06/2025;
- in data 28/03/2025 con nota prot. GE/2025/22738 sono stati richiesti i pareri di competenza rispettivamente all’unità organizzativa Genio Civile di Venezia della Regione Veneto e al Consorzio di Bonifica Veneto Orientale.

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale in data 22/04/2025 con prot. 2025/5908/Q.8, acquisito al protocollo comunale in data 23/04/2025 al prot. GE/2025/30526, rilasciato per i soli fini idraulici, nei limiti delle proprie competenze e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, sia privati che enti pubblici, favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - a) al fine di una corretta gestione delle acque meteoriche a garanzia della sicurezza idraulica dell’area rispetto l’intervento proposto, l’area a verde identificata con il mappale 475 del foglio 24, della superficie di circa 1.000 m2 già conformata per tale funzione, essendo posta rispetto al piano stradale ad una quota inferiore di circa 80 cm, dovrà essere asservita a funzioni di laminazione e pertanto non dovrà subire variazioni di destinazione d’uso e modifiche di permeabilità e/o altimetriche se non quelle previste al punto c);
 - b) tutte le condotte dovranno essere caratterizzate da una pendenza non superiore a 0,1%;
 - c) le quote del terreno dell’area oggetto di intervento dovranno essere progettate in modo da evitare lo scorrimento delle acque verso le zone limitrofe, favorendo il deflusso verso le opere idrauliche previste. In alternativa potranno essere realizzate adeguate protezioni;
 - d) a monte del punto di scarico nel canale Secondo dovrà essere previsto un manufatto terminale di laminazione costituito da un pozzetto con setto sfiorante e bocca tassata avente sezione corrispondente ad

una tubazione DN 20 cm e valvola di non ritorno. Il manufatto di laminazione dovrà essere sottoposto a regolari interventi di pulizia e manutenzione;

e) dovrà essere garantita la continuità di transito dei mezzi consortili ai fini dello svolgimento delle attività di manutenzione e pulizia delle opere demaniali;

f) le tubazioni per la sostituzione e il prolungamento di un tratto della canaletta irrigua di cui ai punti e) ed f) dovranno essere posati in corrispondenza dell'asse della canaletta attualmente esistente e alla medesima quota di scorrimento. I tubi dovranno essere in c.a. turbocentrifugati, del tipo con giunti a bicchiere ed anelli di tenuta in gomma-neoprene, idonei ai carichi stradali di 1° categoria. Le tubazioni dovranno essere realizzate con calcestruzzo avente classe d'esposizione XS2, e dovranno essere fornite con specifico attestato di conformità e idoneità del produttore;

g) la canaletta irrigua dovrà essere opportunamente raccordata agli elementi di progetto mediante pozzetto in c.a. munito di piastra di copertura e di griglia fermaerba mobile zincata a caldo, costituita da aste verticali poste ad interasse di 8÷10 cm e priva di barre orizzontali, per consentire l'agevole pulizia della stessa;

h) la canaletta irrigua Taglio di Re dovrà essere tombinata sino a distanza non inferiore a 4 m dell'unghia a campagna del nuovo rilevato stradale;

i) tutte le opere ricadenti all'interno della fascia di 10 m dal limite di proprietà demaniale delle opere consortili potranno essere realizzate previo rilascio di apposito titolo concessorio, ai sensi della normativa sopra richiamata, da richiedere allo Scrivente allegando documentazione che ne evidenzia la natura e la posizione rispetto all'opera demaniale. Si precisa che dovrà essere lasciata libera da ogni impedimento al transito dei mezzi del Consorzio una fascia di larghezza non inferiore a 6 m dalla canaletta irrigua Taglio di Re e dal ciglio destro del canale Secondo;

- dell'U.O. Genio Civile di Venezia della Regione Veneto in data 08/05/2025 con prot. 0230150, acquisito al protocollo comunale in data 09/05/2025 al prot. GE/2025/34607, che dà riscontro alla Valutazione di Compatibilità Idraulica allegata alla documentazione trasmessa dal Comune in data 28/03/2025 ed al parere del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale del 22/04/2025 prot. 5988/Q.8 e che, con giudizio favorevole in subordine ad alcune prescrizioni che qui vengono richiamate, fornisce anche le seguenti indicazioni:

- che esso non costituisca parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dalla variante in oggetto in quanto rilasciato, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2948/09, ai soli fini di una valutazione della compatibilità degli interventi e con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale;

- che il Comune di Jesolo debba assicurare che le opere relative alle misure di compensazione idraulica siano realizzate contestualmente agli interventi previsti e regolarmente mantenute;

- che s'intendono richiamati, per quanto applicabili, i contenuti dei pareri dell'U.O. Genio Civile Venezia relativi al P.A.T. e al P.I.;

- che le aree interessate soggiaciano, in ogni caso, all'art. 7, comma 3 e a tutte le ulteriori indicazioni prescritte nelle N.T.A. del P.G.R.A.;

- che siano fatte salve sia le norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento, sia tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale e alle reti di bonifica, come ad esempio quelle inerenti alle distanze dagli argini e dalle sponde delle opere e degli scavi che devono essere specificamente autorizzati, con apposito iter istruttorio, dall'Ente avente competenza sul corso d'acqua interessato.

VERIFICATA la compatibilità urbanistica e normativa della Variante n. 18 al P.I. rispetto alle previsioni del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), in quanto costituisce strumento di attuazione e di tutela in coerenza con gli scenari strategici fissati dal P.A.T.

VISTE altresì:

- la delibera del 17/12/2024 n. 135, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il DUP - documento unico di programmazione 2025-2027;

- la delibera del 17/12/2024 n. 136, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 che, insieme al DUP, contiene gli indirizzi, le missioni, i programmi e gli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire nel corso del triennio;

- la delibera del 23/12/2024 n.351, con la quale la Giunta comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2025-2027;

- la delibera del 4/2/2025 n. 9, con la quale la Giunta comunale ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027.

VISTA l'Istruttoria tecnica dell'U.O. Urbanistica e Patrimonio.

RITENUTO, quindi, di approvare la Variante n. 18 al Piano degli Interventi (P.I.), adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 27/03/2025 ai sensi della procedura di cui all'art. 18 c. 4 della L.R. 23/04/2004 n. 11, avente ad oggetto anche l'approvazione del progetto esecutivo della Città Metropolitana di Venezia, registrato al protocollo dello stesso Ente al n. 2024/76178 del 25/11/2024, denominato "Realizzazione delle rotatorie d'intersezione tra S.P. 42 - Jesolana, via San Marco, via Posteselle e adeguamento dell'innesto tra Sp 42 - Jesolana e via Trinchet nel Comune di Jesolo (Ve)", dichiarando contestualmente la pubblica utilità dell'opera e previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e composto dagli elaborati di cui all'elenco allegato alla presente (All.to sub A).

DATO ATTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio ha durata di cinque anni, decorrenti dall'efficacia dell'atto di approvazione della variante;
- le varianti al PAT/PATI o al PI, conseguenti all'approvazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, ivi comprese le varianti adottate ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., sono escluse dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del Regolamento regionale attuativo 09 gennaio 2025, n. 3.

VISTA la proposta di controdeduzioni alle osservazioni presentate, predisposta dall'unità organizzativa urbanistica e patrimonio in collaborazione con gli uffici della Città Metropolitana, di cui all'allegato alla presente (Allegato sub B).

Vista la Legge 17/08/1942, n. 1150 e ss. mm.

Visto il D.P.R. 08/06/2001, n.327 e ss. mm.

Vista la L.R. 07/11/2003 n. 27 e ss. mm.

Vista la L.R. 23/04/2004, n. 11 e ss. mm.

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm.

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e ss. mm.

Visto il D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 e ss.mm.

RILEVATA la competenza del Consiglio comunale in merito, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che:

- ai fini dell'efficacia dell'atto, la presente deliberazione, unitamente ai suoi allegati, viene pubblicata nel sito "Amministrazione trasparente" – apposita sezione ai sensi dell'art. 39, commi 1, lett. a) e 3 del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 come modificato dal d.lgs. n. 97 del 25/05/2016;
- il presente provvedimento comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, che per quanto concerne la realizzazione dell'opera, da realizzare per un importo di € 900.000,00 impegnato a favore della Città Metropolitana di Venezia, trova copertura finanziaria al capitolo n. 36007/10 "contributi agli investimenti a amm.locali c.e. strade e segnaletica stradale finanziato con av.amm. libero" del bilancio di previsione esercizio 2024, quale contributo agli investimenti per l'intervento in oggetto.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di richiamare integralmente, ad ogni effetto di legge - compreso l'obbligo motivazionale di cui alla Legge 241/1990 - le premesse di questo atto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di controdedurre alle osservazioni pervenute come di seguito riportato nell'Allegato sub. B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la Variante n. 18 al Piano degli Interventi (P.I.) e, contestualmente, di dichiarare la pubblica utilità dell'opera ed apporre il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. n. 9 e 19 del DPR 327/2001 e dell'art. 24 della L.R. n. 27/2003;

4. di dare atto che il vincolo preordinato all'esproprio ha durata di cinque anni, decorrenti dall'efficacia dell'atto di approvazione della variante;
5. di specificare che le successive attività espropriative sono a carico dell'Autorità espropriante individuata nella Città Metropolitana di Venezia;
6. di dare atto che la presente variante urbanistica è esclusa dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ed in conformità al Regolamento regionale attuativo 09 gennaio 2025, n. 3;
7. di indicare l'Unità operativa Urbanistica e Patrimonio quale ufficio incaricato all'espletamento delle procedure conseguenti, secondo le modalità previste dall'articolo 18 della legge regionale n. 11 del 23/04/2004;
8. di dare mandato al dirigente del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica affinché ponga in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti al presente atto;
9. di dare atto che la procedura relativa alla presente variante urbanistica è quella prevista dall'articolo 18 della legge regionale n. 11 del 23/04/2004;
10. di dichiarare, la presente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 per dare immediato corso alla complessa procedura di variante urbanistica.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA
Ing. Dimitri Bonora

SUCCESSIVAMENTE, messa ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione a oggetto: "VARIANTE N. 18 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) PER LA REALIZZAZIONE DELLE ROTATORIE D'INTERSEZIONE TRA VIA ROMA SINISTRA SP42 - VIA SAN MARCO - VIA POSTESELE ED ADEGUAMENTO DELL'INNESTO TRA VIA ROMA SINISTRA SP42 JESOLANA E VIA TRINCHET NEL COMUNE DI JESOLO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.", si evidenzia il seguente esito:

presenti: **n. 16** (sedici) Christofer De Zotti, Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Daniela Donadello.

assenti: **n. 1** (uno) Renato Martin;

votanti: **n. 16** (sedici) Christofer De Zotti, Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Nicoletta Busanel, Ivano Molin, Alessandra Pasqual, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Daniela Donadello

favorevoli: **n. 16** (sedici)

contrari: **nessuno**

astenuti: **nessuno**

Il presidente, constatato l'esito della votazione, proclama approvata la proposta di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 18.8.2000, n. 267, data l'urgenza come motivata nella proposta di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
LUCAS PAVANETTO

Il Segretario comunale
MASSIMO PEDRON

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7.3.2005, n.82; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.